



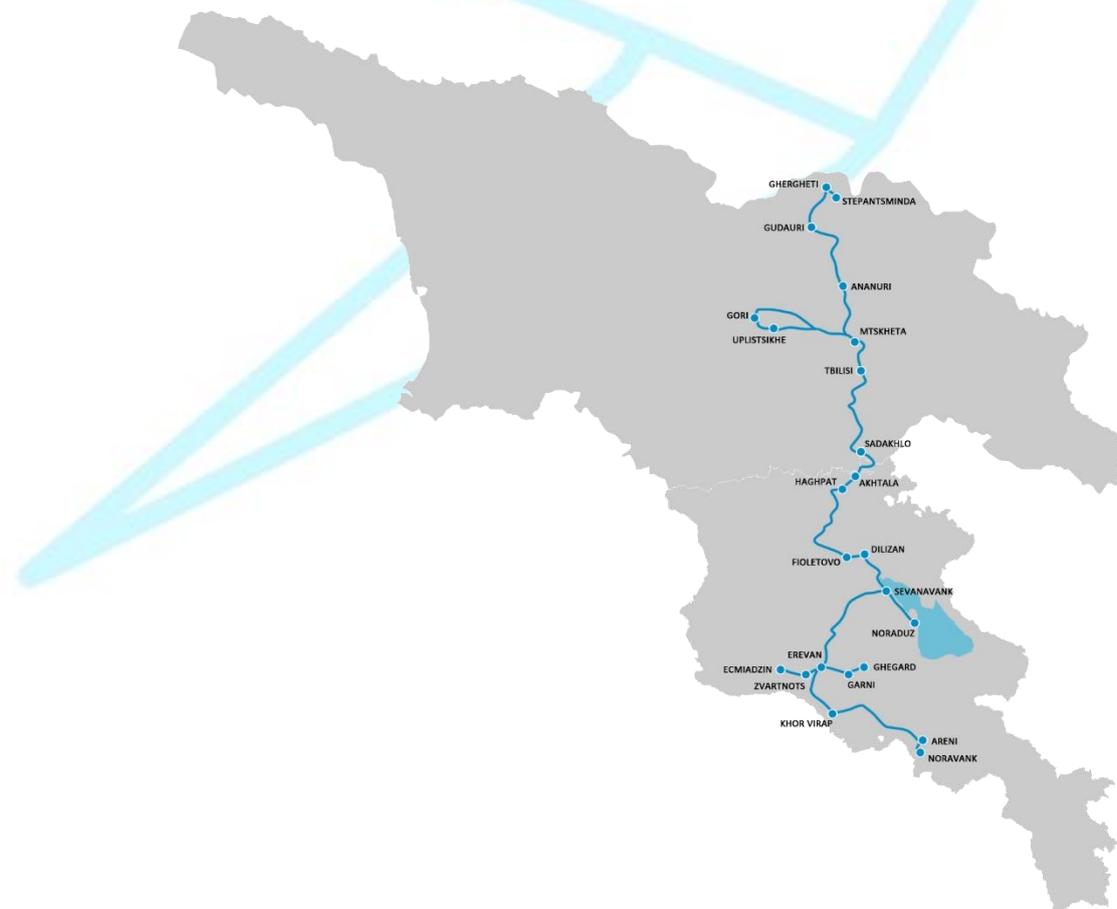
# CAUCASO

## ARMENIA E GEORGIA

1 - 9 OTTOBRE 2021, 9 giorni - 8 notti



La millenaria storia dell'Armenia registra solo brevi e sporadiche parentesi di indipendenza. La dominazione straniera non ha però impedito al popolo armeno di mantenere nei secoli una fortissima identità nazionale, fondata sui due pilastri cardine della lingua e della religione cristiana, che ha consentito alla nazione di fronteggiare unite invasioni, calamità naturali, genocidi e il dominio sovietico. L'Armenia è terra di pastori e contadini, di prati solitari e boschi, di villaggi isolati, di imponenti vette caucasiche, di chiese e monasteri medioevali che ne punteggiano il paesaggio, adagiati nelle valli, in riva ai laghi o aggrappati a pareti rocciose. Dopo la Pentecoste gli Apostoli tirarono a sorte i paesi dove andare a portare la buona novella. Alla Madonna, toccò in sorte l'Iberia, la Georgia Orientale, ma un angelo apparve e la trattenne a Gerusalemme. Al suo posto, partì invece Andrea, fratello di Pietro, che però si fermò a predicare nella Colchide, l'attuale Georgia Occidentale. In Iberia, il Vangelo sarà poi diffuso da Santa Nina, una giovane proveniente dalla Cappadocia, nel IV secolo. La Santa è venerata in Georgia come l'Illuminatrice.



TRAVEL DESIGN  
STUDIO | VIAGGI  
A MISURA  
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964  
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N  
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204  
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com  
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025  
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2021/1-4028

**1° giorno, venerdì 1 ottobre 2021: Milano > Vienna > (Erevan)**

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Austrian OS 514 delle 17h40 per Vienna. All'arrivo, previsto alle 19h10, dopo 1h30' di volo, coincidenza con il volo Austrian OS 641 delle 22h35' per Erevan.

**2° giorno, sabato 2 ottobre 2021: Erevan > Zvartnots > Eĉmiadzin > Erevan**

All'arrivo, previsto alle 3h55 dopo 4h20' di volo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Prima colazione. In tarda mattinata partenza per la visita delle rovine della cattedrale di Zvartnots e di Eĉmiadzin. Rientro a Erevan, visita a Tsitsernakaberd, il Memoriale del Genocidio Armeno e della città. Cena con spettacolo tradizionale di musica e danze.

 **Zvartnots.** *Angeli del cielo, in armeno. Fra il 643 e il 652 il Catholicos Nerses III, fece costruire la maestosa Cattedrale di San Gregorio, nel luogo dove si pensava fosse avvenuto un incontro fra il re Tiridate III e San Gregorio l'Illuminatore. Nel 930 la chiesa venne distrutta da un terremoto e rimase sepolta fino alla sua riscoperta all'inizio del XX secolo. Gli scavi portarono alla luce le fondamenta della Cattedrale, i resti del palazzo del catholicos e una cantina. L'interno della chiesa, decorato da affreschi, ha una pianta a croce greca, mentre l'esterno doveva essere un poligono a 32 facce che visto in lontananza doveva apparire circolare.*

 **Eĉmiadzin.** *Fondata col nome di Vardkesavan nel III secolo a.C., il re Vagharš ne cambiò il nome in Vagharšapat, che tuttora è il nome ufficiale della città, facendone la capitale dell'Armenia fino al IV secolo. La cattedrale fu fondata da San Gregorio l'Illuminatore nel 301, quando l'Armenia divenne la prima nazione del mondo a riconoscere il Cristianesimo come religione di stato. Secondo gli annali armeni del V secolo, San Gregorio ebbe una visione di Cristo che scendeva dal cielo e colpiva il suolo con un martello d'oro: per questo il patriarca diede alla chiesa e alla città il nome di Eĉmiadzin, luogo dove discese l'Unico Figlio. Nel 480 il governatore romano dell'Armenia, Vahan Mamikonian, ordinò che la basilica ormai in rovina fosse rimpiazzata con una nuova chiesa, poi, nel 618 fu rifatta la cupola di legno con una di pietra. Da allora la chiesa è rimasta quasi intatta fino ai giorni nostri, salvo il campanile a tre ordini del XVII secolo e gli affreschi del secolo successivo. In passato la Cattedrale vantava la più grande collezione di manoscritti armeni medievali, ora a Yerevan. Oltre alla Cattedrale in città ci sono le due antiche chiese di Santa Gayane, del 630 e ampliata nel XVII secolo e di Santa Ripsime, del 618 e sopravvissuta fino ai giorni nostri pressoché intatta. Queste due chiese, la Cattedrale e il vicino sito archeologico di Zvartnots fanno parte della lista dei luoghi Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. La domenica mattina, il giorno della settimana in cui si svolgono le liturgie religiose, è il momento migliore per visitare il Vaticano armeno, e per assistere al rito gregoriano che dura oltre due ore e si svolge tra nuvole d'incenso e cori.*

**Erevan.** *Un'iscrizione cuneiforme dell'anno 782 a. C. testimonia che la fortezza di Erebuni è abitata da oltre 2700 anni, facendo di Erevan una delle città più antiche del mondo.*

*Gettato definitivamente alle spalle il passato sovietico, oggi la città è in piena trasformazione e il suo aspetto si sta ridisegnando, pur conservando intatto l'impianto di stile socialista, disegnato dall'accademico pietroburghese Tamanian nel 1924, che trasformò il centro rurale di provincia nella moderna metropoli.*

*Belli i mercati, il Vernissage, nato come mostra-mercato d'arte, in breve tempo si è ingrandito fino a diventare un mercato delle pulci con banchi d'artigianato in legno, ricami, bigiotteria, strumenti musicali, dischi di musica tradizionale, antichità, tappeti, porcellane d'epoca, collezioni di monete, memorabilia dell'era sovietica, si tiene nei fine settimana, nel parco dietro piazza della Repubblica; il Pag Suka, grande mercato coperto, base ideale per avvicinarsi alla gastronomia locale: sulle cui bancarelle si trovano tutti gli ingredienti della cucina armena, ortaggi, spezie, formaggi di capra, il lavaš, tipico pane rotondo e sottile, erbe di campo, frutta secca.*

*La Cascade, monumentale scalinata di marmo intervallata da statue e fontane che sale sul fianco di una collina collegando il centro città con il parco Haghtanak, la più grande area verde di Yerevan. Da lassù, al tramonto, la vista è magnifica.*

*Nel Memoriale del Genocidio Armeno, sull'altura di Tsitsernakaberd, una fiamma perenne ricorda il Medz Yeghern, il Grande Male, lo sterminio di un milione e mezzo di Armeni perpetrato dal governo dei Giovani Turchi tra il 1915 e il 1916.*

*La guida Lonely Planet™ inserisce il genocidio armeno, ricordato nel memoriale di Tsitsernakaberd, tra le dieci storie più cupe del Novecento.*

 *La raccolta dei 17.000 manoscritti conservati nel Matenadaran, una delle più antiche biblioteche del mondo, dedicata a Mesrop Maštot, inventore dell'alfabeto armeno, è considerata Memorie del Mondo dall'UNESCO.*

**3° giorno, domenica 3 ottobre 2021: Erevan > Khor Virap > Areni > Noravank > Erevan**

Pensione completa. Visita del monastero di Khor Virap (45 km, 1h) e del sito di Areni-1 all'interno della Grotta degli Uccelli. Visita del monastero di Noravank (10 km, 15'). Rientro a Erevan (118 km, 2h) per la cena.

**Khor Virap.** *Fosso profondo, qui si trovava infatti la prigione sotterranea in cui S. Gregorio l'Illuminatore rimase rinchiuso per 13 anni per essersi rifiutato di onorare le divinità pagane. Khor Virap si trova vicino al confine turco, appena oltre il quale si trova il Monte Ararat, orgoglio e frustrazione del popolo armeno, che con i suoi 5.137 m perennemente incappucciati di neve è da sempre il simbolo naturale dell'Armenia. Da qui la biblica montagna, su cui secondo la tradizione si sarebbe arenata l'Arca di Noé, si ammira in tutta la sua imponenza maestosa.*

**Areni.** *Abitato presso la frontiera con l'autoproclamata, ufficialmente exclave azera, Repubblica Autonoma del Nakhichevan, dopo il passo di Tukh Manuk (1.795 m slm) nella provincia di Vayots Dzor, Gola delle Disgrazie.*

*Areni è famosa per il suo vino rosso, ottenuto da uno dei vitigni più antichi al mondo, risalente si pensa a prima del 1000 a.C. Poco fuori l'abitato si trova la chiesa di S. Astvatsatsin, concepita e scolpita del grande scultore leggendario Momik Vardpet nel 1221.*

*Gli scavi nel complesso di grotte chiamato Areni-1 hanno portato alla luce una serie di sepolture risalenti all'età del Rame, V millennio a.C., in cui sono stati trovati frammenti di tessuto cerebrale, il più antico mai ritrovato e sorprendentemente ancora ben conservato, e la calzatura in pelle più antica del mondo.*

*Areni-1 è anche il più antico sito in cui si è accertata la produzione del vino.*

**Noravank.** Monastero nuovo, fu fondato nel 1205, anche se il completamento delle tre chiese di Surp Karapet, Surp Grigor e Surp Atvatsatsin richiese circa un secolo. Nel XVII secolo Noravank fu circondato da fortificazioni, secondo un uso comune a molti complessi monumentali caucasici. All'interno di Surp Grigor, la tomba di Elikum Orbelian è coperta da una pietra su cui è raffigurato un essere a metà tra l'umano e il leonino. Nei pressi, numerosi khačkar.

#### **4° giorno, lunedì 4 ottobre 2021: Erevan > Garni > Geghard > Noraduz > Sevanavank > Diližan**

Pensione completa. Partenza per la visita del tempio di Garni (30 km, 45') e del monastero rupestre di Geghard (11 km, 20'). Durante il pranzo si assisterà alla preparazione del lavaš, il tradizionale pane armeno. Partenza per il Lago di Sevan, visita al cimitero di Noraduz (116 km, 2h) e al monastero Sevanavank (42 km, 45'). All'arrivo a Diližan (31 km, 45'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

**Garni** è nota per il suo complesso archeologico fortificato. Conquistata nel VIII secolo a.C. dal re di Urartu, la fortezza divenne base militare e residenza estiva del sovrano. Da allora vi vennero costruiti molti edifici, il palazzo reale, le terme, con il pavimento decorato con mosaici ispirati alla mitologia greca e un tempio simile al Partenone, edificato nel I secolo dal re Tiridate I e probabilmente dedicato al dio Mitra. L'edificio fu distrutto da un terremoto nel 1679, ma siccome i pezzi originari rimasero sul posto nel 1979, fu possibile ricostruire la struttura. Da vedere anche l'Arco di Yeghiše Čarents.

**Geghard**, monastero del secolo XI, significa lancia, e ricorda la lancia che colpì il costato del Cristo in croce e che fu portata qui dall'apostolo Taddeo. La reliquia si trova ora a Ečmiadzin. Il monastero venne fondato nel IV secolo da San Gregorio l'Illuminatore nel luogo di una sorgente sacra all'interno di una grotta. Alcune delle chiese che fanno parte del complesso del monastero sono interamente ipogee, altre sono poco più che grotte, altre ancora sono elaborate strutture architettoniche con parti in muratura e parti scavate nella roccia.

**Lavaš.** Il pane più comune in Armenia. Si tratta di una piada morbida e sottile a base di farina, acqua e sale, il cui sistema di preparazione tradizionale, arrotolata, appiattita e poi cotta appoggiata contro le pareti calde di un forno di terracotta, tonir in armeno, è incluso dall'UNESCO nella lista dei Patrimoni immateriali.

Il lavaš è di forma rettangolare o circolare e può essere sottile fino a un millimetro e lungo fino a un metro, è morbido quando è fresco, mentre quando indurisce diventa croccante. Il lavaš secco serve durante l'eucaristia nella Chiesa apostolica armena.

**Lago Sevan.** Il lago, che si trova a 1.900 m di altitudine, riceve l'acqua da 28 corsi d'acqua e ha come unico emissario il fiume Hrazdan. Presso il lago, dove si svolsero molti scontri tra cristiani armeni e arabi, si sono insediati a partire dal VIII secolo numerosi monasteri. Dalla fine degli anni 50, il livello del lago è sceso di 20 m facendo riemergere numerosi manufatti dell'età del Bronzo e collegando l'isola con il monastero di Sevanavank alla terraferma. L'Armenia non ha sbocchi sul mare e in estate la temperatura dell'acqua del lago consente la balneazione.

**Noraduz.** Sito dove si trovano un antico cimitero con quasi mille khačkar, di cui il più antico risale al X secolo, una chiesa dedicata alla Vergine, il monastero di S. Gregorio Lusarovič, e le rovine della chiesa di Surp Atvatsatsin, tutti del IX secolo.

**Sevanavank.** Secondo la leggenda, nell'imminenza di una delle frequenti invasioni arabe, gli abitanti di Sevan, attraversarono il lago gelato e si rifugiarono nel monastero di Sevanavank, sulla vicina isola, oggi collegata alla terraferma, dove si barricarono pregando. Quando gli arabi tentarono di attraversare il lago, per intervento divino il ghiaccio cedette facendoli affogare nelle acque ghiacciate. Poiché il lago appariva nero ricoperto dai cadaveri degli arabi fu chiamato Sevan, da sev, nero, in armeno. Il monastero fu fondato in realtà nell'874 come convento correzionale per monaci peccatori. Fino alla fine del Novecento ancora vi si ricopiavano i manoscritti a mano. Sulle rive del lago, poco a nord del monastero si trova la statua di Akhtamar, la statua degli innamorati, dedicata alla leggenda della principessa Tamar e del suo sfortunato innamorato. La vicenda si svolse sul lago di Van, ora in Turchia, ma gli armeni sono talmente affezionati a questa storia, d'aver ricostruito la statua sul Lago Sevan.

#### **5° giorno, martedì 5 ottobre 2021: Diližan > Fioletovo > Haghpāt > Akhtala > Sadakhlo > Tbilisi**

Pensione completa. Partenza per Fioletovo, villaggio molokan (16 km, 30'). Visite del monastero di Haghpāt (79 km, 2h) e della chiesa fortificata di Akhtala (14 km, 30'). Al confine di Sadakhlo (33 km, 1h), dopo le formalità doganali, trasbordo sul bus georgiano, cambio della guida e proseguimento verso Tbilisi (73 km, 1h30'). All'arrivo, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

**Molokan.** Dal russo, bevitore di latte. I molokani sono i membri di una setta eretica della chiesa cristiana nestoriana che non rispettano le prescrizioni della chiesa ortodossa russa e consumano latte anche durante i giorni di digiuno quaresimali. Furono i nestoriani nel XI secolo a garantire tale possibilità a circa 200.000 pastori tartari che altro non avevano di che nutrirsi. Considerati eretici in un documento della Chiesa ortodossa russa del 1670, i molokani furono reclusi, esiliati e infine, nel 1833, deportati nel Caucaso. Dei 22 villaggi russofoni fondati dopo la deportazione dai molokani sopravvivono solo Lermontovo e Fioletovo.

**Haghpāt.** Villaggio su un altipiano dissestato, una grande area piatta disseminata di profondi canyon solcati da fiumi. È notevole per il complesso di monasteri del X secolo, uno straordinario e magnifico esempio di architettura armena medievale. Per tutto il sito vi sono numerosi khačkar e sepolture di vescovi.

**Akhtala.** Villaggio della valle del Debed, sulla riva sinistra del fiume, ai piedi del Monte Lalvar dove si trovano un monastero-fortezza medievale, costruito nel X secolo durante il regno dei Bagratidi e una chiesa del XIII secolo.

Akhtala sarebbe di origine turca, come il nome che significa radura bianca. Infatti, il nome armeno originale del luogo dove si trova il monastero è Pghindzahank, letteralmente miniere di rame.

#### **6° giorno, mercoledì 6 ottobre 2021: Tbilisi**

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita di Tbilisi, incluso il centro storico, la chiesa di Metekhi, il quartiere di Abanotubani, la Cattedrale di Sioni, la basilica Anchiskhati, il Museo Nazionale Georgiano e il viale Rustaveli. Salita in cabinovia alla Fortezza di Narikala.

**Tbilisi.** Dal georgiano Tpili, caldo, a causa delle numerose sorgenti di acqua calda sulfurea della zona.

L'attuale capitale della Georgia fu fondata nel V secolo dal re Vakhtang I Gorgasali di Iberia. Il suo successore re Dachi vi trasferì la capitale del regno e la fortificò. Nei secoli passò ai Persiani, ai Bizantini e agli Arabi, che la tennero fino al XI secolo, fino a che fu conquistata dal re di Georgia David il Costruttore, che vi trasferì la sua residenza da Kutaisi e la rese capitale di uno Stato georgiano unificato e inaugurò un vero e proprio rinascimento.

Durante quest'epoca a Tbilisi il poeta Shota Rustaveli visse e scrisse il leggendario poema epico *Il cavaliere con la pelle di pantera*. Dal 1236 la Georgia passò sotto la dominazione mongola, e successivamente sotto il dominio di invasori stranieri, che, e in più occasioni, la razziarono. Prima Tamerlano nel 1386, poi Shah Jahan, lo Scià di Tabriz nel 1444, Ak Koyunlu nel 1477, i persiani nel 1522, Shah Agha-Mohammad Khan nel 1795.

Nel 1801 il regno georgiano di Cartalia e Cachezia fu annesso all'Impero russo, e sotto il dominio russo la città fu sede dei viceré degli Zar e capitale di tutto il Caucaso imperiale e amata da Puškin, Tolstoj e Lermontov.

Dopo la rivoluzione russa del 1917, la città fu sede del governo indipendente della breve Federazione della Transcaucasia, poi fu capitale della Repubblica Democratica della Georgia fino al 25 febbraio 1921, quando fu occupata dall'Armata Rossa.

Dopo la disgregazione dell'Unione Sovietica, Tbilisi ha vissuto periodi di instabilità e turbolenze e una breve guerra civile di due settimane tra il dicembre 1991 e il gennaio 1992. Nel novembre 2003, dopo elezioni parlamentari falsificate, più di 100.000 persone sono scese in piazza per la vittoriosa Rivoluzione delle Rose.

### **7° giorno, giovedì 7 ottobre 2021: Tbilisi > Mtskheta > Ghergheti > Gudauri**

Pensione completa. Partenza per Mtskheta (30km, 40'), l'antica capitale della Georgia e Patrimonio dell'UNESCO. Salita al Monastero di Jvari, costruito nel VII secolo nel luogo in cui la tradizione vuole fosse stata eretta una croce in legno da Santa Nino al posto di un precedente sito pagano. Visita della Cattedrale di Svetitskhoveli, il luogo dove si crede sia stata sepolta la tunica di Cristo e trasferimento a Stepantsminda (133km, 2h30') piccola cittadina situata ai piedi dell'imponente monte Kazbek (5050 mt.) dalla quale, con mezzi 4x4, si raggiunge la Chiesa della Santissima Trinità di Gergeti, dalla quale si gode una spettacolare vista sul ghiacciaio del Monte Kazbek, una delle cime più alte della Catena del Grande Caucaso. Al termine, trasferimento a Gudauri (33km, 30') per la sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

**Mtskheta.** Una delle più antiche città della Georgia, nella storica provincia di Kartli. La città fu la capitale del regno di Iberia fra il III secolo a.C. e il V secolo. Nel 317 a Mtskheta i georgiani si convertirono al cristianesimo e tuttora qui ha sede la Chiesa autocefala ortodossa e apostolica georgiana. Re Dachi spostò la capitale da Mtskheta alla più difendibile Tbilisi, ma Mtskheta continuò ad essere usata come luogo di incoronazione e sepoltura dei re georgiani fino alla fine del regno nel XIX secolo.

**Kazbegi.** Oggi Stepantsminda, dal monaco Stepan che fondò un eremo in questa zona. La città si trova sul fiume Therqi a un'altitudine di 1.740 m immediatamente a ovest del Monte Kazbek.

### **8° giorno, venerdì 8 ottobre 2021: Gudauri > Ananuri > Uplistsikhe > Gori > Tbilisi**

Pensione completa. Partenza per la visita del complesso fortificato medievale di Ananuri (55 km, 1h15') e della città rupestre di Uplistsikhe (112 km, 2h). Proseguimento per Gori (15 km, 30') con visita del Museo di Stalin. Al termine rientro a Tbilisi (86 km, 1h30'), discesa in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena in ristorante tipico con spettacolo folcloristico.

**Ananuri.** Complesso architettonico sulle rive del fiume Aragvi, a circa 70 km dalla capitale Tbilisi, antica sede degli eristavi di Aragvi, una dinastia feudale che governò l'area dal XIII secolo.

Nel 1739 Ananuri fu attaccata da Šanše di Ksani, che l'incendiò e sterminò la famiglia ducale. Tuttavia, quattro anni più tardi i contadini locali si rivoltarono contro il dominio di Šanše, uccidendo gli usurpatori e invitando il re Teimuraz II di Georgia a governare direttamente il ducato.

Il complesso consiste di due castelli uniti da un muro di cortina merlato, all'interno del quale, tra altri edifici, si trovano due chiese, la vecchia chiesa della Vergine e la più ampia chiesa della Dormizione, dove, all'inizio del XVIII secolo, epoca in cui la Georgia si trovò a dover fronteggiare le invasioni persiane e ottomane, fu custodita la più importante reliquia georgiana, la Croce di Santa Nina.

**Uplistsikhe.** Letteralmente fortezza del signore, è una antica città scavata nella roccia, a circa 10 km da Gori. Costruita sull'alta riva sinistra rocciosa del fiume Mtkvari, l'antica città contiene diverse strutture databili tra la prima età del ferro e il tardo medioevo, combinazione unica di varie culture e di coesistenza di architettura pagana e cristiana.

Uplistsikhe è stato identificato dagli archeologi come uno dei più antichi insediamenti urbani in Georgia. Strategicamente situato nel cuore dell'antico regno di Cartalia, l'Iberia degli autori classici, fu un importante centro politico e religioso del paese. Con la cristianizzazione di Cartalia all'inizio del IV secolo, Uplistsikhe perse importanza a favore dei nuovi centri di cultura cristiana, Mtskheta prima e Tbilisi poi e fu definitivamente abbandonata dopo l'occupazione mongola del XIV secolo.

Diverse parti della città sono state distrutte da un terremoto nel 1920.

**Gori.** Capoluogo della regione di Shida Kartli, confinante con la Federazione russa e comprendente anche la gran parte del territorio conteso dell'Ossezia del Sud, Gori si trova a poca distanza dalla zona interessata dal conflitto fra georgiani ed osseti del sud. Nel centro di Gori, sua città natale, si trova il Museo Josif Stalin, nel cui cortile interno si trova ricollocata la statua del dittatore sovietico rimossa dalla piazza del municipio della città nel giugno 2010, sopravvissuta al programma di destalinizzazione voluto da Chruščëv. Il museo è importante sia come testimonianza storica della vita di Stalin, sia come resoconto di un lungo periodo di storia sovietica.

### **9° giorno, sabato 9 ottobre 2021: Tbilisi > Monaco > Milano**

Prima colazione in hotel. Mattinata libera per le ultime visite individuali in città, per relax o per lo shopping. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Lufthansa LH 2557 delle 15h35 diretto a Monaco di Baviera. All'arrivo, previsto alle 17h45, dopo 4h10' di volo, coincidenza con il volo Lufthansa LH 1862 per Milano delle 22h15. L'arrivo a Malpensa è previsto alle 23h20, dopo 1h05' di volo.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE**  
**BASE 30 PERSONE € 1.470**  
**BASE 25 PERSONE € 1.520**  
**BASE 20 PERSONE € 1.570**

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 250**

\*Le tasse aeroportuali sono incluse,  
 ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

**QUOTA DI ISCRIZIONE € 50**

**Le quote comprendono:**

- ✓ voli di linea OS/LH Milano / Vienna / Erevan // Tbilisi / Monaco / Milano;
- ✓ \*tasse aeroportuali (€ 101) aggiornate al 9 dicembre 2020;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ 1 bottiglia d'acqua 0,5 lt al giorno a persona;
- ✓ trasferimenti in pullman privati GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guide parlanti italiano a disposizione per tutto il tour (1 guida armena + 1 guida georgiana);
- ✓ auricolari per le visite guidate in dotazione per tutto il tour;
- ✓ tasse locali di soggiorno;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA UnipolSAI (massimale € 5.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni);

**Le quote non comprendono:**

- \* pasti non menzionati nel programma;
- \* bevande oltre a quanto specificato;
- \* mance e facchinaggi;
- \* tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

**Assicurazioni facoltative:**

- ☐ assicurazione annullamento viaggio: + 85 € fino a 2.000 € di spesa

**Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.**

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito [www.traveldesignstudio.com](http://www.traveldesignstudio.com).

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

**Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):**

✈ OS 514	Milano	Vienna	17h40	19h10		1h30'
✈ OS 641	Vienna	Erevan	22h35	3h55	del giorno successivo	4h20'
✈ LH 2557	Tbilisi	Monaco	15h35	17h45		4h10'
✈ LH 1862	Monaco	Milano	22h15	23h20		1h05'

**Hotel quotati (o similari):**

✈ Erevan	Hotel Diamond House **** ●●●●
✈ Diližan	Hotel Paradise Best Western *** ●●●●●
✈ Tbilisi	Hotel Bridge Boutique **** ●●●●●
✈ Gudauri	Hotel Marco Polo **** ●●●●

**Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:**

-  Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di partenza. Dal 26 giugno 2012 non sono più ritenute valide le iscrizioni di minori sul passaporto di un adulto accompagnatore. Il passaporto attestante l'iscrizione di un minore resta comunque valido, solo ed esclusivamente per il titolare adulto, fino alla data di scadenza.
-  Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

**Note:**

-  *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
-  *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
-  *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale georgiano e armeno. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
-  *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
-  *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
-  *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
-  *Rif. 3940 FOT*

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 20 agosto 2019, la lista include 1.121 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

**Memoria del Mondo UNESCO (Memory of the World)**

Memoria del mondo è un programma dell'UNESCO fondato nel 1992 e volto a salvaguardare il patrimonio documentario dell'umanità dai rischi connessi all'amnesia collettiva, alla negligenza, alle ingiurie del tempo e delle condizioni climatiche e dalla distruzione intenzionale e deliberata. Il programma si propone di facilitare la conservazione dei documenti e favorirne l'accesso universale.

**Patrimoni orali e immateriali dell'Umanità UNESCO (Intangible Cultural Heritage)**

Sono le espressioni più genuine della diversità culturale del mondo, che rappresentano antiche tradizioni che spesso non hanno una codificazione scritta ma sono solo tramandate oralmente nel corso delle generazioni. L'UNESCO promuove la salvaguardia di questi capolavori di espressione creativa immateriale per evitarne la dissoluzione o la scomparsa.